

LA MAPPA DEI “SENTIERI BLU” IN MUGELLO E VALDISIEVE

THE “SENTIERI BLU” (BLUE TRACKS) MAPS OF MUGELLO AND VALDISIEVE

LA MAPPA DEI “SENTIERI BLU” IN MUGELLO E VALDISIEVE

La mappa “Sentieri Blu” in Mugello e Valdisieve rappresenta la cartografia escursionistico-fluviale del fiume Sieve e di altri corsi d’acqua in Mugello e Valdisieve, fornendo informazioni sull’uso del fiume per le attività di Rafting, Kayak e SUP (Stand Up Paddle Board). I Sentieri Blu sono un “completamento”

The “Sentieri Blu” map of Mugello and Valdisieve is the map of the rafting itineraries on the Sieve River and other waterways in Mugello and Valdisieve. This map provides information on how to use the river for excursions by raft, kayak and SUP (Stand Up Paddle Board). The

della sentieristica di terra con la quale formano un’unica Rete Escursionistica Globale (REG) che integra ambienti (terra, acqua e aria) e attività tematiche differenti (escursionismo a piedi, parapendio, percorsi ciclistici ed equestri, kayak, rafting, ecc.).

network of Sentieri Blu compliment the land trails: together they form one sole REG (global excursionist network) that unites different elements (land, water and air), and the diverse activities one can enjoy there (trekking, paragliding, cycling, horse riding, kayaking, rafting etc...).



t-rafting è una compagnia di navigazione affiliata alla FIRAFT (Federazione Italiana Rafting) e partner di Safety Network, marchio di garanzia per coloro che decidono di vivere esperienze di discesa fluviale in sicurezza coordinato dalla Scuola Nazionale di Formazione Rescue Project.



IL MUGELLO: TERRA TOSCANA ALLE PORTE DI FIRENZE

THE MUGELLO: TUSCAN LAND BY THE DOORS OF FLORENCE

LA MAPPA DEI “SENTIERI BLU” IN MUGELLO E VALDISIEVE

Il territorio riunisce due aree geografiche: il **Mugello** propriamente detto e l'**Alto Mugello** o Romagna Toscana. La valle del Mugello si trova nella parte medio superiore del fiume Sieve: è un’ampia conca circondata dai monti dell’Appennino. Qui troviamo i borghi di **Barberino di Mugello**, **Scarperia** e **San Piero**, **Borgo San Lorenzo**, **Vicchio** e **Dicomano**. A nord, fra i crinali del Mugello e i passi che scendono verso Bologna e la Romagna, nella parte alta dei bacini del Santerno, del Senio e del Lamone, troviamo l’Alto Mugello con **Firenzuola**, **Palazzouolo sul Senio** e **Marradi**. I paesaggio mugellano è complesso: dai boschi di faggio

alle zone dei castagneti e dell’olivo, dai pascoli collinari alle ampie superfici pianeggianti degli altopiani coltivate a grano e girasole, al fertile fondovalle. Il nome Mugello pare derivi dai primi abitanti della valle, i Liguri Magelli, ai quali seguirono gli Etruschi e poi ancora i Romani. Terra di feudi durante il Medioevo, è solo a partire dal 1300 che la zona vive un periodo decisivo di sviluppo economico e sociale, grazie anche all’ascesa dei Medici, potente famiglia fiorentina, originaria di questa terra. Storia, arte e natura: questi i punti di forza del territorio mugellano: un luogo perfetto per una vacanza rilassante a meno di un’ora da Firenze, cui è collegata da una buona rete di autobus e dalla linea ferroviaria Faentina.

LA MAPPA DEI “SENTIERI BLU” IN MUGELLO E VALDISIEVE

REFERIMENTI MINIMI E MASSIMI RELATIVI AL FIUME SIEVE E ALTRI CORSI D'ACQUA

MINIMUM AND MAXIMUM WATER LEVELS FOR THE SIEVE RIVER AND OTHER WATERWAYS

I riferimenti minimi e massimi indicano la percorribilità (navigabilità) dei corsi d’acqua. Sono da considerarsi indicativi e relativi in quanto la scelta di percorrere un fiume con un determinato livello idrometrico o di portata è puramente personale e dipende da valutazioni fatte sulla base delle proprie capacità tecniche, conoscenza dell’ambiente fluviale e dei

pericoli connessi, scelte di cui si è personalmente responsabili. Si tenga anche presente che eventi di piena possono modificare la forma di una sezione fluviale, cambiandone quindi i riferimenti. Al momento della redazione di questa cartografia nel maggio 2017, ecco i principali riferimenti:

CORSO D'ACQUA WATERWAY	TRATTO SECTION	IDROMETRO DI RIFERIMENTO AREA OF REFERENCE	ALTEZZA IDROMETRICA WATER LEVEL MIN	ALTEZZA IDROMETRICA WATER LEVEL MAX
Sieve	Bilancino >>> Borgo San Lorenzo	San Piero a Sieve	0,90	1,25
Sieve	Ponte a Vicchio >>> Dicomano	Dicomano	0,35	1,20
Sieve	Dicomano >>> Rufina	Dicomano	0,45	1,40
Sieve	Rufina >>> Pontassieve	Fornacina 2	0,70	1,50
Arno	San’Ellero >>> Pontassieve	Incisa valle/valley	0,90	2,00
Arno	Pontassieve >>> Gironè	Nave di Rosano	-0,50	1,50
Santerno	San Pellegrino >>> Moraduccio	Firenzuola	0,70	1,20
Lamone	Valbura >>> Marradi	Marradi	0,45	0,75



THE SIEVE RIVER, ITS TRIBUTARIES COMANO, MOSCIA, FISTONA, FALTONA AND THE LAKE OF BILANCINO

The Sieve River presents variable difficulties that range from grade I to III, and it is navigable by raft, kayak and SUP. The river offers numerous boarding and landing areas, which offer a variety of different possibilities for different needs and levels of experience: from starters to experts, according to the water levels and streamflow. It can be navigated all year long, depending on the level of expertise; it is monitored at three points near San Piero a Sieve, Dicomano

and Fornacina. The Bilancino dam interrupts the river, forming a lake whose waters are suited for swimming, canoeing and SUP. Some tributaries can be navigated only by kayak, among these we have Comano, much more interesting and difficult (up to grade III+). There are many interruptions along the Sieve River and its tributaries: maximum attention is needed, and guarantees a safe navigation!

Il torrente Lamone e l’affluente Campigno, assai cari al celebre scrittore e poeta Dino Campana, sono perle dell’Appennino Tosco-romagnolo, le acque scorrono su lastre di arenaria che creano scivoli e salti naturali in mezzo al bosco. Entrambi i percorsi presentano difficoltà da medie ad elevate a seconda dei livelli idrici, mediamente intorno al IV grado, pertanto riservati ai canoisti con esperienza o avanzati. L’idrometro di Marradi fornisce indicazioni piuttosto attendibili sulla loro percorribilità, che in genere è dopo le piogge autunnali o primaverili.

LA MAPPA DEI “SENTIERI BLU” IN MUGELLO E VALDISIEVE

The territory unites two geographical areas: **Mugello**, and **Upper Mugello**, which is also known as Tuscan-Romagna. The Mugello valley lies in the upper-middle part of the Sieve River: it is a vast basin surrounded by the Apennines. Here we find the towns of **Barberino di Mugello**, **Scarperia** e **San Piero**, **Borgo San Lorenzo**, **Vicchio** and **Dicomano**. To the North, among the Mugello mountain crests and the passes - which lead down to Bologna and Romagna - in the upper part of the Santerno, Senio and Lamone river basins, we find Upper Mugello, whose most important towns are **Firenzuola**, **Palazzouolo sul Senio** and **Marradi**. The Mugello landscape is complex: from uncontaminated beech forests to chestnut woods and olive groves, from hillside

LA MAPPA DEI “SENTIERI BLU” IN MUGELLO E VALDISIEVE



The minimum and maximum levels monitor the navigability of the waterways. This is important data needed to evaluate when and where to navigate, which is a personal choice based on the acknowledgement of the risks, but also based on the experience, the knowledge of the environment, the possible dangers found therein, and overall technical skill of the individual. Please note that



pastures to vast meadows and plains covered in wheat and sunflowers, all the way down to the fertile vale. It is said that the name Mugello derives from the first people to occupy the valley: the Ligurian Magelli. These were followed by the Etruscans first, and the Romans later. A feudal land during the middle ages, in the 14th century it underwent a period of rapid development, given the rise to power of the Medici family - an important Florentine family whose roots lie in Mugello. History, art and nature: these are the three strong points of this land. Mugello is the perfect place for a relaxing holiday at just a stone's throw from Florence: less than an hour's bus ride from Florence, and even less by train via the Faentina railways line.

LA MAPPA DEI “SENTIERI BLU” IN MUGELLO E VALDISIEVE



high water levels modify the specific tracts of a river, altering the reference points. When this information was compiled by the authors of this map in May 2017, the principle reference points were as follows:



LA VALDISIEVE

LA MAPPA DEI “SENTIERI BLU” IN MUGELLO E VALDISIEVE

La Val di Sieve si estende nella parte finale della vallata del fiume Sieve sino alla confluenza con l’Arno e comprende i comuni di San Godenzo, Londa, Pelago, Rufina e Pontassieve. Il territorio è racchiuso tra il massiccio del Monte Falterona e quello del Monte Giovi; il paesaggio punteggiato di ville, pievi, piccoli borghi, è vario: dalle faggete e castagneti del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi alle dolci colline coltivate a viti e ulivi. Qui si trova la Strada dei Vini Chianti Rufina e Pomino che conduce a grandi fattorie specializzate nella produzione di vini di eccellenza. Nel Medioevo qui costruirono castelli e borghi fortificati le signorie dei Pazzi, dei Guidi e degli Ubaldini. Spesso un filare scuro di cipressi o una macchia boscosa di verde intenso segnala la presenza di grandi ville costruite dal trecento in poi dalle ricche famiglie per il riposo in campagna. Un territorio da sempre legato alla città di Firenze condividendone fortune e avversità.

LA MAPPA DEI “SENTIERI BLU” IN MUGELLO E VALDISIEVE



LE DIFFICOLTÀ DI UN CORSO D'ACQUA: LA SCALA DEI GRADI WW

RIVER DIFFICULTIES: WILDWASSER WW LEVELS

LA MAPPA DEI “SENTIERI BLU” IN MUGELLO E VALDISIEVE

La scala WW (wildwasser; eau vive; whitewater) internazionalmente riconosciuta dalla ICF (International Canoe Federation) si articola in 6 gradi o classi. Occorre tener presente che, in un determinato tratto di fiume, le difficoltà variano moltissimo con la portata d’acqua e quindi a seconda della stagione, delle piogge e del disgelo. Un fiume con portata troppo scarsa, oppure in piena, non ha classificazione. La seguente descrizione è estratta dal portale www.ckfiumi.net in ottemperanza alle linee guida europee.

I WW facile. Alveo monotono, piccole onde regolari con corrente leggera. Rapide larghe e non ingombre di ostacoli, la traiettoria da seguire è lineare e ben evidente. Pendenza molto modesta.

II WW non difficile. Corso d’acqua con ostacoli facili da evitare, morte ampie, la linea di discesa da seguire è evidente anche se richiede qualche manovra. La discesa provoca emozione e soddisfazione ma nessuna paura.

III WW moderatamente difficile. Corso d’acqua con rapide moderatamente difficili intervallate da laghetti, onde e buche che possono bloccare la discesa e far immergere completamente il kayak. Rapide con ostacoli che richiedono manovre decise ed efficienti. Occorre saper effettuare senza incertezze le manovre, ed una esperienza pregressa su difficoltà minori.

IV WW difficile. Corso d’acqua con onde grandi ed irregolari, presenza di buche da evitare o superare con forza e decisione e nella direzione giusta, oppure con piccole cascate, salti, passaggi obbligati. Rapide dure, da superare con buona e precisa tecnica di manovra. Morte esigue e movimentate, in cui non è facile arrestarsi. Nel IV grado nuotare diviene pericoloso, occorre essere padroni dell’eskimo in qualsiasi condizione. Ricognizione preventiva molto opportuna.

V WW molto difficile. Passaggi difficili con buche molto profonde che tendono a trattenere il kayak o il canoista cadutovi. Zone di morta ribollenti e inutilizzabili. Rapide ostacolate da grossi massi, con passaggi stretti, onde e correnti violente ed improvvise. Indispensabile tecnica sicura, prontezza e tempismo, allenamento e colpo d’occhio. Anche per un esperto, un tratto di V grado può essere una sfida difficile e pericolosa.

VI WW estremamente difficile. Rappresenta il limite di percorribilità a questo punto non si tratta più solo di ottima tecnica, ma anche di coraggio e passione (eccessiva) per il rischio. Qualcuno, talvolta, riesce a fare qualche tratto di VI; ma in questi casi il minimo errore è fatale.

Although the Arno River is neither in the Mugello nor the Valdisieve territory, it is an important river for rafting, kayaking, and SUP. It is navigable along the entire length present on the map. There is a particularly difficult tract that goes from San’ Ellero to Pontassieve with rapids that reach grade III (due to the Levane Dam), and an interesting, easier tract – both historically and environmentally – which goes from Pontassieve to the gates of Florence at Gironè. Great care must be taken when crossing the artificial barriers given the ancient derivations for mills and fulling mills, but it can be navigated, depending on the water levels and streamflow, from start to finish by starters and experts. This makes it perfect for tours. The river gauge is set in Nave da Rosano.

THE VALDISIEVE

Val-di-Sieve, literally the Sieve river valley, extends through the valley in the last part of the Sieve River where it meets the Arno River in the towns of San Godenzo, Pelago, Rufina, and Pontassieve. The territory is closed off by the rocky heights of Monte Falterona and Monte Giovi. The landscape is dotted with villas, churches, hamlets and so much more: from the beech and chestnut woods of the Foreste Casentinesi National Park, to the rolling hills lined with vineyards and olive groves. Here we find the Chianti Rufina and Pomino Wine Route, which leads us through the territory to huge farms specialized in the production of fine wines. In Medieval times, castles and fortified hamlets were constructed by the Pazzi, Guidi, and Ubaldini seigneuries. A dark row of cypress trees or an emerald green copse often call our attention to the presence of superb 14th century villas where the rich families of the area spent their summers relaxing. This territory has been forever linked to the city of Florence, sharing both its fortune and adversities.

LA MAPPA DEI “SENTIERI BLU” IN MUGELLO E VALDISIEVE



WW grades (wildwasser, eau vive, whitewater) are internationally recognized by the ICF (International Canoe Federation). They are expressed in 6 grades or classes. Please note that in a given section of a river the difficulties differ greatly with the streamflow. Sudden, quick variations (even in a span of hours) can be met with for various reasons, such as fallen trees or other obstacles. A river whose streamflow is too low, or too high cannot be classified. The following description is from the site www.ckfiumi.net in accordance with European guidelines.

I WW basic. Static bottom with very few waves, regular and sparse on the surface. Light current, possible yet limited and avoidable whirlpools. The rapids are wide and free of obstacles. Linear, clear trajectory. Very modest descent.

II WW not difficult. Waterway with easily avoidable obstacles, wide and clearly visible. The descent is linear and easy to follow, although with the necessity of ample maneuvers. An exciting descent that gives one satisfaction but not a fright.

III WW standard – medium difficulty. Waterways with a succession of fairly difficult rapids separated by small lakes, waves and holes that can block the descent and submerge the kayak entirely. These rapids have obstacles that call for swift and efficient maneuvers. The execution of precise maneuvers without reserve is mandatory, as is prior experience on easier courses, and a knowledge of real rapids.

IV WW moderate, difficult. Waterways with giant irregular waves, and the presence of holes to be quickly avoided or passed over with force and decision at the right time and in the right direction, or small waterfalls, drops, and required passages. Difficult rapids to be navigated with the use of good, strong maneuvering techniques. Quick, unpredictable course on which it is easy to give up. The IV grade means that swimming becomes dangerous, and it is impossible for companions to intervene: to take on these rapids we must be masters of the kayak in all conditions. Preventive recognition is necessary before taking on IV grade waterways. Often the rapids are not much more difficult than III grade rapids, but they are much longer, increasing the overall difficulty greatly.

V WW very difficult. Difficult passages with deep holes that tend to hold the kayak back. Areas of still water. Rapids may present huge rocks with narrow passages, waves and sudden, violent currents. Mastery, technique, timing, strength, fitness and an awareness (excessive) of the dangers are a must for this class of rapid. Grade 5 rapids present considerable risks for everyone, even experts.

VI WW extremely difficult. These rapids are considered to be so dangerous that they are effectively unnavigable on a reliably safe basis. Great mastery, courage and passion are needed to conquer these rapids, and even then they may not be safe. Any minimum error can be fatal.

IL FIUME SIEVE, IL LAGO DI BILANCINO E GLI AFFLUENTI DI PRIMO ORDINE: COMANO, MOSCIA, FISTONA, FALTONA

Il fiume Sieve presenta difficoltà variabili dal I al III grado ed è percorribile in Rafting, Kayak e SUP. Si tratta di un fiume con molti imbarchi e sbarchi, che offre una varietà di tratti per tutte le esigenze: dai principianti agli avanzati, anche a seconda del livello idrico. E’ percorribile tutto l’anno compatibilmente con i livelli monitorati dai 3 idrometri posti in prossimità di S.Piero a Sieve, Dicomano e Fornacina. La Diga di Bilancino sbarrà il

fiume trasformandolo in un lago, le cui acque balneabili sono molto adatte alla canoa ed al SUP escursionistico. Alcuni affluenti di primo ordine sono percorribili solo in kayak, tra questi abbiamo il Comano, di gran lunga il più interessante con difficoltà fino al terzo superiore (III +). Molti sbarramenti sono presenti sul Sieve ed i suoi affluenti: prestare massima attenzione e trasbordarli garantisce una discesa in sicurezza!



LA MAPPA DEI “SENTIERI BLU” IN MUGELLO E VALDISIEVE



Il fiume Montone è stato inserito per completezza, anche se scorre oltre il confine tra Toscana e Romagna, in quanto il suo principale affluente, il t. Troncalosso, scorre completamente in Toscana. Questo corso d’acqua, riservato a canoisti di esperienza, presenta difficoltà medie di IV grado con passaggi di difficoltà superiore (V), ne è quindi consigliata la discesa solo agli esperti. Il paesaggio è stupendo, trovandosi ai margini del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi e ricevendo le acque dal Fosso dell’Acquacheta, which lent its name to the famous waterfall cited by Dante.

Although the Montone River flows between Tuscany and Romagna, it is included here, because its main tributary, Troncalosso, is in Tuscany. This waterway, for experienced canoers, presents an average difficulty of IV, with tracts that are higher (V). Maximum attention, therefore, is a must, and it is recommended for experts only. The landscape is beautiful, obviously, since the river lies at the margins of the Foreste Casentinesi National Park, and receives its water from the Fossa dell’Acquacheta, which lent its name to the famous waterfall cited by Dante.



IL BACINO DEL FIUME LAMONE THE LAMONE RIVER BASIN

The Lamone torrent and the Campigno tributary, dear to the poet Dino Campana, are treasures of the Tuscan-Romagna Apennines. The water runs over slabs of sandstone, which create natural slides and drops in the forest. Both waterways present medium-high levels of difficulty, on average around grade IV. It is reserved for experienced canoers. The Marradi river gauge monitors the area and provides fairly adequate information on the navigability, which, in general is best after spring or autumn rains.

Il torrente Lamone e l’affluente Campigno, assai cari al celebre scrittore e poeta Dino Campana, sono perle dell’Appennino Tosco-romagnolo, le acque scorrono su lastre di arenaria che creano scivoli e salti naturali in mezzo al bosco. Entrambi i percorsi presentano difficoltà da medie ad elevate a seconda dei livelli idrici, mediamente intorno al IV grado, pertanto riservati ai canoisti con esperienza o avanzati. L’idrometro di Marradi fornisce indicazioni piuttosto attendibili sulla loro percorribilità, che in genere è dopo le piogge autunnali o primaverili.

LA MAPPA DEI “SENTIERI BLU” IN MUGELLO E VALDISIEVE

L'ARNO ARNO RIVER

L’Arno, pur non ricadendo in territorio Mugellano né in Valdisieve, è un corso d’acqua di grande importanza per la pratica di Rafting, Kayak e SUP. È percorribile lungo tutto il tratto presente in mappa, in particolare si distingue una parte più impegnativa da San’ Ellero a Pontassieve, con rapide che raggiungono il III grado ricevendo le portate di rilascio della Diga di Levane, ed un tratto di interesse paesaggistico e storico, più tranquillo, che da Pontassieve si snoda fino alle porte di Firenze in località Gironè. Occorre prestare attenzione agli sbarramenti artificiali, dovuti ad antiche derivazioni per mulini e gualchiere, ma in ogni caso a seconda dei livelli idrometrici è percorribile sia dai principianti che dagli utenti avanzati risultando adatto alle attività di navigazione turistica. Gli idrometri di riferimento sono Incisa Valle e Nave di Rosano.

LA MAPPA DEI “SENTIERI BLU” IN MUGELLO E VALDISIEVE

Although the Arno River is neither in the Mugello nor the Valdisieve territory, it is an important river for rafting, kayaking, and SUP. It is navigable along the entire length present on the map. There is a particularly difficult tract that goes from San’ Ellero to Pontassieve with rapids that reach grade III (due to the Levane Dam), and an interesting, easier tract – both historically and environmentally – which goes from Pontassieve to the gates of Florence at Gironè. Great care must be taken when crossing the artificial barriers given the ancient derivations for mills and fulling mills, but it can be navigated, depending on the water levels and streamflow, from start to finish by starters and experts. This makes it perfect for tours. The river gauge is set in Nave da Rosano.

LA MAPPA DEI “SENTIERI BLU” IN MUGELLO E VALDISIEVE